

COVID-19: Fase 3 – dal 1 settembre 2020

Istruzioni Operative per l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza come misura di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 nonché dei dispositivi di protezione individuali

IMPORTANZA DELLE MISURE IGIENICHE E DI DISTANZIAMENTO SOCIALE

È importante sottolineare che l'uso dei dispositivi di protezione deve essere sempre combinato con altre azioni di prevenzione/igiene personale e respiratoria. Nessuna misura da sola può fornire una protezione completa nei confronti della diffusione delle infezioni ma soltanto una serie combinata di azioni.

A tal proposito si ricordano le misure raccomandate per la riduzione della diffusione del contagio:

- mantenere il **DISTANZIAMENTO SOCIALE** di almeno 1 metro dalle altre persone: **questa misura è prioritaria**
- **LAVARE FREQUENTEMENTE LE MANI** con acqua e sapone, o in assenza di questi, con soluzioni detergenti a base di alcol; in caso di lavaggio con acqua e sapone le mani debbono essere strofinate per almeno 15-20 secondi, mentre in caso di uso di detergenti a base di alcol debbono essere strofinate fino a che non ritornino asciutte;
- **Indossare la mascherina** negli spazi interni in tutte le situazioni in cui ci si trovi in presenza di altre persone o nelle situazioni di uso promiscuo dei locali;
- coprire naso e bocca con un fazzoletto quando si tossisce o starnutisce;
- evitare di toccare occhi, naso e bocca con mani non lavate (in generale, molte infezioni, e non solo COVID-19, si trasmettono in questo modo);
- rimanere a casa, e ridurre al minimo i contatti con altre persone, se la temperatura corporea supera i 37,5° e avvisare il proprio medico curante

Nelle pagine successive vengono illustrate le modalità di approvvigionamento e il corretto uso dei dispositivi di prevenzione del contagio e dei dispositivi di prevenzione individuale.

MASCHERINE

CARATTERISTICHE DELLE MASCHERINE DI TIPO “CHIRURGICO”

Le mascherine chirurgiche sono in tessuto-non-tessuto e possono essere di diversi modelli, fissate con elastici dietro le orecchie o con nastri da allacciare dietro la nuca. Alcuni modelli sono dotati di un ferretto flessibile per una migliore aderenza alla sella nasale.



FUNZIONE DELLA MASCHERINA

Questo tipo di mascherina costituisce una barriera meccanica alla penetrazione di droplets e, in quanto tale, in coerenza con le linee guida dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, nonché alla luce delle evidenze scientifiche attualmente a disposizione, è utilizzabile come dispositivo di protezione in ambito sanitario, relativamente allo specifico fattore di rischio da contagio da COVID-19.

L’importanza del loro utilizzo è legata alla loro efficacia come **dispositivo di protezione sociale rispetto alla diffusione del virus**, in quanto è ormai accertato che molti soggetti possono essere contagiosi anche se asintomatici, situazione questa che aumenta notevolmente il rischio di contagiare inconsapevolmente, parlando, tossendo o starnutando, le altre persone presenti nelle vicinanze o le superfici. Quindi, **proteggendo gli altri con l’uso della mascherina, indirettamente proteggiamo noi stessi.**

Le mascherine devono essere utilizzate correttamente, poiché un uso non corretto può aumentare, anziché ridurre, il rischio di trasmissione del contagio.

I RISCHI DI UN USO ERRATO DELLE MASCHERINE

Per essere utile e soprattutto per evitare problemi maggiori e falso senso di sicurezza, l’uso delle mascherine deve essere accompagnato dallo **scrupoloso rispetto della regola della distanza sociale e delle norme igieniche** sopra elencate.

Se non viene indossata e usata correttamente, la mascherina può essere lei stessa un veicolo di trasmissione del virus.

INDICAZIONI PRATICHE NELL'USO DELLE MASCHERINE

- La mascherina deve essere indossata in tutte le occasioni di compresenza con altre persone (passaggio o stazionamento in spazi comuni quali luoghi di lavoro, luoghi pubblici, corridoi, sale riunioni, spazi ristoro, etc.).
- La mascherina deve essere indossata correttamente: **bisogna indossarla prendendola dall'elastico o dai lacci**, evitando di toccarle con le mani sporche. Per toglierla vale la stessa regola: prendetela dall'elastico ripiegandola su sé stessa ed evitando di toccare la parte anteriore con le mani.
- Affinché sia efficace, la mascherina deve essere indossata in modo da coprire naso e bocca.
- Se si dispone del modello con lacci, la mascherina deve essere fissata con i lacci superiori legati dietro la testa e i lacci inferiori dietro la nuca; i lacci non devono essere incrociati dietro la testa perché ciò deformerebbe la sagoma della mascherina sulle guance.
- nel modello con i lacci, la mascherina deve essere tolta slacciando prima il laccio inferiore e poi quello superiore, per evitare che la mascherina ricada sul collo o sugli abiti contaminandoli;
- La mascherina può essere tolta se ci si trova da soli nel proprio ufficio, avendo cura di non appoggiarla alle superfici a cui potrebbero accedere altre persone e riponendola con la parte esterna, potenzialmente contaminata, rivolta verso l'alto. È comunque necessario **lavare le mani prima di indossare la mascherina e dopo averla rimossa.**

Esempi di come posizionare la mascherina quando non è in uso:



La mascherina può essere appoggiata su una porzione della scrivania dedicata a questo scopo con la parte esterna rivolta verso l'alto



La mascherina può essere appesa al bordo della scrivania utilizzando una penna



La mascherina può essere appesa ad una lavagna utilizzando un magnete

- Per le attività di laboratorio, se il laboratorio è frequentato da più persone, anche in tempi diversi, la mascherina deve essere mantenuta indossata per tutto il tempo di permanenza in laboratorio;
- La mascherina monouso: deve essere sostituita quando diventa umida, oppure se visibilmente sporca. Se viene usata solo per brevi periodi durante la giornata lavorativa, in quanto non si verificano occasioni di contatto con altre persone, è possibile indossare la stessa mascherina per più giorni, avendo cura di conservarla secondo le indicazioni sopra descritte;
- La mascherina usata deve essere smaltita utilizzando i contenitori per la raccolta rifiuti indifferenziati.

COME DOTARSI DI MASCHERINE

Gli studenti e il personale esterno dovranno accedere all'Ateneo dotati di mascherina propria.

L'accesso è consentito con qualsiasi tipo di mascherina propria, chirurgica o in tessuto, purché efficace nel coprire naso e bocca.

È possibile utilizzare facciali filtranti (FFP1, FFP2 o FFP3) purché siano sprovvisti di valvola di espirazione. La valvola non consente di filtrare l'aria espirata e quindi non è protettiva nei confronti delle altre persone con le quali si dovessero condividere gli spazi lavorativi.

Il personale tecnico amministrativo, docente e ricercatore (assegnisti, dottorandi, borsisti) di norma deve accedere provvisto di mascherina. Nel caso ne fosse sprovvisto potrà ritirarla previa identificazione nelle portinerie, presso le quali è sempre disponibile un congruo quantitativo di mascherine. Ciascuno, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, dovrà dotarsi di una mascherina per volta, dovrà utilizzarla e sostituirla quando necessario secondo le istruzioni sopra elencate.

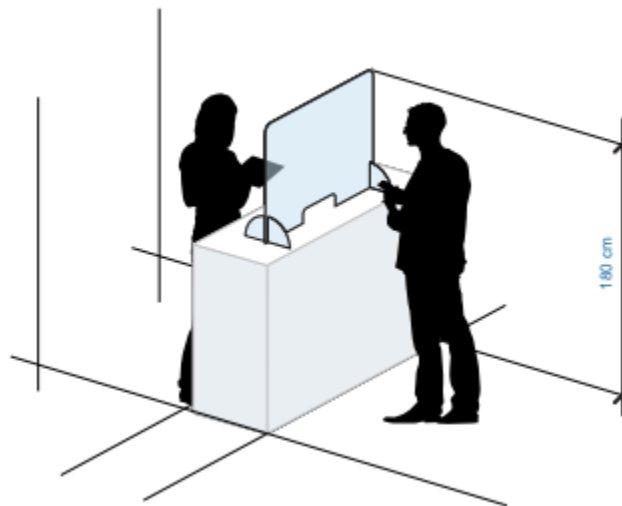
Qualora in casi eccezionali (deterioramento, danneggiamento, ...) studenti e personale esterno avessero necessità di sostituire la propria mascherina, l'Ateneo provvederà a fornirla presso le portinerie, previa registrazione.

SCHERMI PROTETTIVI

DOVE DEVONO ESSERE POSIZIONATI GLI SCHERMI PROTETTIVI

Alcune attività richiedono l'adozione di una specifica misura di protezione per gli operatori, poiché prevedono un frequente o, in alcuni casi, continuo, rapporto frontale con l'utenza interna o esterna (front-office).

In questi casi le postazioni di lavoro vengono dotate di schermi protettivi, removibili e adattabili a seconda delle esigenze.



ACCORGIMENTI DA ADOTTARE NELL'USO DEGLI SCHERMI PROTETTIVI

- La presenza dello schermo non deve far dimenticare le altre misure igieniche sopra elencate.
- Se la postazione su cui verrà posto lo schermo è una scrivania, dove l'operatore rimane in posizione seduta, dovrà essere prevista una sedia sulla quale verrà fatto accomodare l'utente. Tale accorgimento non è necessario se lo schermo è posizionato su un bancone e quindi utente e operatore sono entrambi in piedi allo stesso livello.
- Gli schermi devono essere mantenuti puliti con l'uso di idonei detergenti igienizzanti, a disposizione in tutte le portinerie, nei dipartimenti e ai piani degli edifici.

GUANTI

UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO

L'uso dei guanti, per alcune specifiche attività, protegge l'operatore, ma può comportare un rischio di trasmissione del virus da una superficie ad un'altra e, conseguentemente, un rischio aggiuntivo per la comunità.

Per tal motivo, a meno di specifiche situazione di rischio elevato, la disinfezione delle mani è sempre da preferire all'utilizzo dei guanti.

- I guanti di protezione devono essere indossati quando vi è o vi può essere contatto con l'agente biologico, attraverso superfici potenzialmente infette. *In calce alla presente Istruzione operativa è elencata una serie di attività per le quali è indicato l'uso dei guanti.*
- L'uso dei guanti non deve essere continuativo, ma è legato ad una specifica attività: il guanto si indossa ad inizio attività e viene rimosso e smaltito alla fine dell'attività.
- I guanti debbono essere sostituiti dopo ogni utilizzo. I guanti monouso non vanno mai lavati e/o riutilizzati.
- **Indossare i guanti non sostituisce la necessità di lavare le mani**, poiché:
 - I guanti possono presentare difetti invisibili o possono lacerarsi durante l'uso;
 - Le mani possono contaminarsi durante la rimozione dei guanti;
 - I guanti possono venire contaminati mentre si indossano
- Non toccarsi volto, capelli o sistemarsi gli occhiali, mentre si indossano i guanti.
- I guanti non devono essere indossati contemporaneamente ad anelli, poiché si rischia la rottura del guanto

I RISCHI DI UN ERRATO USO DEI GUANTI

I guanti sono un dispositivo di protezione connesso esclusivamente ad alcune attività per le quali la disinfezione delle mani non è possibile.

Si rammenta, ancora una volta, che il lavaggio o disinfezione delle mani è sempre da preferire rispetto all'uso dei guanti.

Indossando i guanti è necessario prestare attenzione agli oggetti che si toccano (maniglie, telefono, penne ecc.), poiché si rischia di contaminare inconsapevolmente detti oggetti.

DOVE POSSO TROVARE I GUANTI

I guanti vengono distribuiti ai Dirigenti/Direttori di Dipartimento, che provvedono a dotarne il proprio personale, in base alle necessità dovute alle attività da svolgere

COME DEVONO ESSERE RIMOSSI E SMALTITI I GUANTI MONOUSO DOPO L'UTILIZZO

Nel momento della rimozione dei guanti bisogna prestare attenzione affinché la cute delle mani non vada a toccare la superficie esterna del guanto (potenzialmente contaminata); è necessario seguire il procedimento "sporco con sporco", "pulito con pulito" secondo le modalità di seguito riportate



1. Con pollice e indice pizzicare il guanto sulla parte esterna vicino al polso e sollevarlo senza toccare la pelle scoperta al di sopra del guanto



2. Tirare verso l'estremità della mano in modo da rivoltare la parte interna del guanto verso l'esterno.



3. Trascinare e sfilare il guanto, rivoltandolo completamente con la parte interna verso l'esterno.



4. Trattenere nella mano guantata il guanto appena sfilato



5. Introdurre uno o due dita della mano scoperta tra la pelle e l'interno del bordo superiore dell'altro guanto all'altezza del polso.



6. Senza toccare la parte esterna del secondo guanto, tirare verso l'estremità della mano in modo che il guanto sfilandosi si rivolti sulla mano e sul primo guanto che stava stringendo.



7. Al termine, la parte interna del secondo guanto è rivoltata verso l'esterno mentre il primo guanto rimane contenuto nel guanto appena sfilato.



8. Eliminare i guanti nella raccolta indifferenziata e lavarsi le mani, oppure utilizzare la soluzione idroalcolica

ATTIVITÀ DEL PERSONALE DI UNIMIB CON POSSIBILE USO DEI GUANTI:

- le attività di front office che comportano il passaggio di oggetti, materiale (anche cartaceo);
- addetti ufficio protocollo che maneggiano documenti cartacei;
- attività di ricezione, consegna pacchi;
- interventi di manutenzione attrezzature utilizzate da altre persone;
- interventi di assistenza del personale tecnico informatico su dispositivi utilizzati dal personale;
- assistenza agli utenti da parte degli addetti al primo soccorso.
- attività nei laboratori di ricerca ove non sia possibile sanificare la strumentazione.

FACCIALI FILTRANTI

QUANDO È NECESSARIO INDOSSARE I FACCIALI FILTRANTI

I facciali filtranti sono dispositivi di protezione delle vie respiratorie che vengono generalmente utilizzati, in relazione all'emergenza COVID-19, dagli operatori sanitari nelle manovre al alto rischio di generazione di droplet e aerosol.

DOVE POSSO TROVARE I FACCIALI FILTRANTI

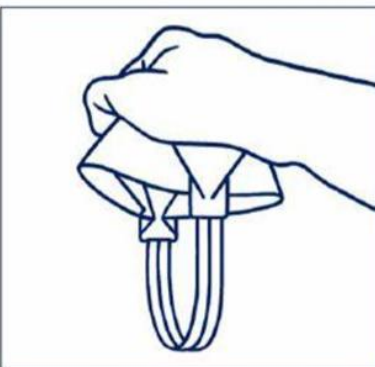
I facciali filtranti vengono distribuiti ai Direttori di Dipartimento, che provvedono a dotarne il proprio personale, in base alle necessità dovute alle attività da svolgere

COME INDOSSARE IL FACCIALE FILTRANTE

Si riporta di seguito la sequenza tipica per indossare un facciale filtrante



1. Sollevare le estremità dei due lembi del respiratore e modellare lo stringi-naso esercitando una leggera pressione al centro. Tenendo il respiratore sul palmo della mano tirare il lembo inferiore per ottenere la configurazione a conchiglia.



2. Capovolgere il respiratore ed afferrare gli elastici.



3. Appoggiare il lembo inferiore sotto il mento e sistemare gli elastici sulla testa.



4. Posizionare l'elastico inferiore sotto le orecchie e quello superiore sopra le orecchie. Aggiustare i lembi superiore ed inferiore fino ad ottenere la tenuta ottimale.

PRECAUZIONI PER L'USO DEI FACCIALI FILTRANTI

- il volto dell'operatore deve essere ben rasato (assenza di barba o basette) nei punti di contatto tra il facciale filtrante e la pelle del viso
- la maschera deve coprire bene naso e bocca
- adattare bene alla forma del naso la linguetta metallica stringinaso
- per verificare l'adesione della maschera al volto è possibile eseguire una prova di tenuta, espirando nella maschera con decisione. Se si percepiscono perdite d'aria intorno al naso, stringere lo stringinaso fino a eliminarle, se si percepiscono perdite d'aria lungo il bordo di tenuta, riaggiustare gli elastici fino ad eliminarle.
- durante l'utilizzo la maschera non deve essere toccata con le mani

COME DEVE ESSERE RIMOSSO E SMALTITO IL FACCIALE FILTRANTE DOPO L'UTILIZZO

- il facciale deve essere rimosso prendendolo dagli elastici dietro il capo e non dal davanti della mascherina, che potrebbe essere contaminato
- dopo l'uso deve essere riposto nei contenitori per la raccolta indifferenziata
- Dopo aver tolto il facciale è necessario lavarsi accuratamente le mani, oppure utilizzare la soluzione idroalcolica.

N.B. I facciali filtranti con valvola di espirazione NON sono indicate in presenza di altre persone nello stesso ambiente di lavoro

ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DEL PERSONALE DI UNIMIB CON POSSIBILE USO DEI FACCIALI FILTRANTI

- attività di assistenza agli utenti da parte del personale sanitario del SMC e da parte degli addetti al primo soccorso
- attività di ricerca in laboratorio in cui ne fosse già previsto l'impiego o in caso di studio su campioni potenzialmente infetti